

Relazione di sintesi gennaio – dicembre 2023



Premesse

A seguito della delibera della Giunta Comunale del 28/07/2017, è stata stipulata la convenzione tra il Comune di Milano e l'Associazione Italia Nostra Onlus – Centro per la Forestazione Urbana CFU per la concessione in uso dell'area verde denominata “ex Porto di mare” ai fini della sua riqualificazione, pulizia, cura, tutela e manutenzione per il periodo 04/10/2017 – 04/10/2022. Tale convenzione è stata poi prorogata fino al 31/12/2022.

Terminata la prima convenzione sono state approvate le “*Linee di indirizzo per la concessione in uso dell'area di proprietà comunale denominata “area verde ex Porto di Mare”, ai fini del proseguimento del processo di riqualificazione, pulizia, cura, tutela e manutenzione del patrimonio naturalistico ivi presente per il periodo 01/01/2023 – 31/12/2029*” funzionali all'attivazione di apposita procedura ad evidenza pubblica, per il proseguo delle attività di riqualificazione. Terminata la procedura pubblica è stata stipulata la nuova convenzione tra il Comune di Milano e l'Associazione Italia Nostra Onlus – Centro per la Forestazione Urbana CFU per il proseguo fino al 2029 dei lavori di riqualificazione, pulizia, cura, tutela e manutenzione dell'area verde ex Porto di Mare.

Nella nuova convenzione l'amministrazione ha previsto di realizzare nell'arco dei 7 anni una serie di interventi di carattere straordinario qualificati come interventi in conto capitale per i quali il Comune erogherà un contributo straordinario a titolo di rimborso delle spese sostenute.

La presente relazione illustra le attività svolte nel corso dell' anno 2023.

Operatori

Il Centro Forestazione Urbana è presente sull'area tutti i giorni feriali con 4 unità operative: un coordinatore, due operatori full-time ed un operatore part-time stagionale. Inoltre con un operatore residente in Cascina Carpana è stata garantita la guardiania nelle ore notturne e nei giorni festivi.

Il personale del CFU è sempre presente nei giorni festivi in occasione delle varie iniziative rivolte a cittadinanza, associazioni o gruppi organizzati.

Obiettivi e Azioni

Terminato il primo quinquennio di convenzione possiamo affermare che gli obiettivi generali che l'Amministrazione e Italia Nostra hanno perseguito sono stati sostanzialmente raggiunti. Il fenomeno dello spaccio non è più presente in area. Occasionalmente si riscontrano fenomeni di consumo di sostanze.

Grazie alla gestione diretta è possibile quotidianamente controllare l'area e monitorare gli eventi che si verificano permettendo così il tempestivo intervento se necessario (maggiori pulizie, maggiori sfalci, controlli più frequenti, intervento di forze dell'ordine, ecc).

Nel 2023 il Centro per la Forestazione Urbana ha portato avanti sostanzialmente le azioni del 2022:

- Rimozione dei rifiuti dalle aree marginali del parco
- Manutenzione percorsi
- Manutenzione dei percorsi per Mountain Bike
- Manutenzione di prati, strati arbustivi e attività di gestione forestale (tagli e piantagioni)
- Miglioramento accessi
- Presidio delle aree contermini al parco
- Studi faunistici e rilevazioni delle consistenze botaniche
- Realizzazione di iniziative di coinvolgimento attivo per la cittadinanza
- Attivazione di tirocini, stage e borse lavoro
- Presidio ed eventuali segnalazioni alle Forze dell'Ordine di usi impropri

Alle precedenti azioni si sono aggiunte nel 2023 le opere relative agli interventi in conto capitale, che saranno descritti in relazione dedicata ma che per completezza vengono di seguito ricordati:

- Area laghetti-miglioramento della fruibilità del sentiero di attraversamento dei due laghetti
- Zone umide-consolidamento delle zone umide preesistenti
- Filari alberati-diversificazione e arricchimento del paesaggio
- Base ex discarica-riqualificazione funzionale di area umida
- Boschetto-sistemazione di area spoglia con semina e piantagioni

Principali interventi

I principali interventi eseguiti durante l'anno sono stati:

▪ Ripulitura e rimozione rifiuti

Con il 2023 il parco può considerarsi liberato dai rifiuti e dalle discariche. Restano ancora alcune aree residue da ripulire che allo stato attuale non manifestano particolari criticità e che rientrano nel programma di lavoro dei prossimi anni.

Si ricorda che la raccolta viene effettuata manualmente dagli operatori e dai volontari. Tale modalità permette non solo di contenere il quantitativo in peso dei rifiuti da 5 a 10 volte rispetto al tonnello ottenuto con raccolta meccanica, ma anche di abbatterne i costi di smaltimento grazie alla separazione per tipologia.

Quando diventa indispensabile operare con mezzi meccanici, viene comunque eseguita una cernita manuale.

Le aree ripulite non hanno subito nuovi abbandoni di rifiuti.



Aree residue da ripulire che allo stato attuale non manifestano particolari criticità

▪ Manutenzione percorsi

Nel corso dell'anno è continuativo il lavoro di sistemazione delle strade; il tempo e le intemperie danneggiano le strade formando delle buche che se non prontamente sistemate possono peggiorare formando grossi avvallamenti. Quando appaiono i primi segni di usura si interviene con riporti di nuovo materiale e con vibro-presse per ripristinare lo stato normale della pavimentazione.

I percorsi ciclopedonali, di larghezza di 4 mt, si sviluppano per circa 4,5 km.

▪ **Manutenzione dei percorsi per Mountain Bike**

Il tracciato della pista di MTB nella sua veste definitiva misura circa 7 km con oltre 90 mt di dislivello. Il lavoro manutentivo è continuo e consiste in attività di sfalcio, pulizia, rimozione dei rami caduti ed altre operazioni che si rendono via via necessarie.

Eventuali problematiche vengono prontamente segnalate dai fruitori che hanno creato una pagina Facebook (*MTB Porto di mare*) sulla quale pubblicano le varie iniziative del Parco ma anche il grande apprezzamento per il lavoro svolto.

▪ **Manutenzione di prati, strati arbustivi e gestione forestale**

La varietà del patrimonio vegetale del parco, le condizioni climatiche sempre più estreme e la natura dei suoli richiedono un'attenta gestione.

Si è operato, quindi, su tre livelli:

Strato erbaceo

Trinciatura di tutti i bordi strada per una larghezza minima di 2 mt.

Le praterie vengono gestite sulla base delle risultanze degli studi naturalistici che prevedono:

- un periodo di non utilizzo di mezzi meccanici nella stagione riproduttiva (da marzo a luglio)
- tagli a zone, distanziate nel tempo e nello spazio così da garantire sempre la presenza di zone con erba alta (dopo la fase riproduttiva)
- una zona di invecchiamento dove non viene fatto nessun intervento
- zone pascolate con le pecore

Le praterie nel loro complesso sviluppano una superficie totale di circa 35 ha.

Il 2023 è stato caratterizzato dall'assenza del pastore nel periodo primaverile ed autunnale comportando un'intensificazione dell'uso dei macchinari per la gestione dello strato erbaceo. Nella tarda primavera, complice l'assenza del pascolo, si è fatto un taglio con produzione di fieno.

Strato arbustivo

Il 2023 è stato caratterizzato dalla manutenzione delle giovani piantagioni realizzate negli anni precedenti e nella primavera del 2023. Anche se la stagione estiva del 2023 è stata meno calda di quella del 2022, i lavori di gestione delle piantagioni è stato comunque intenso in quanto le giovani piante hanno risentito lo stress del 2022 manifestando ripercussioni sulla crescita del 2023.

Le aree ad arbusteto rappresentano un ambiente importantissimo per la micro-fauna. Si pensa nei prossimi anni di ampliare la superficie destinata a questa tipologia di copertura.

Patrimonio arboreo

Il monitoraggio per identificare le piante che presentano elementi di rischio per la stabilità è continuo e individua le piante morte o gravemente ammalorate che devono essere tagliate.

La natura dei suoli e gli estremi caldi estivi stanno generando un progressivo deperimento del patrimonio arboreo dell'area. Per far fronte a questa situazione si sta procedendo con la pianificazione dei tagli delle piante deperienti e pericolose e di pari passo si programmano le nuove piantagioni tenendo in considerazione gli aspetti critici come suoli e cambiamenti climatici.

Grazie alle sponsorizzazioni di aziende private è stato possibile realizzare una piantagione di 700 piante. Le stesse aziende hanno partecipato con i loro dipendenti alle operazioni di piantagione.

Luglio è stato caratterizzato da un fortunale che ha causato lo sradicamento di alcune piante e la rottura di branche in altre. Si è intervenuti nei giorni immediatamente seguenti per liberare le strade e eliminare le situazioni di pericolo. Nel mese di agosto, settembre e ottobre, insieme agli ordinari lavori di gestione, si è provveduto a ultimare le operazioni di taglio delle piante cadute e irrimediabilmente compromesse.



Frassini sradicati dal temporale di luglio



Nuova piantagione

- **Studi faunistici e rilevazioni consistenze botaniche**

Nel 2023 sono proseguiti gli studi sulla fauna e sulla flora.

Il continuo monitoraggio delle specie animali e vegetali consente di programmare azioni mirate di gestione al fine di mantenere la più ampia biodiversità possibile intensificando o riducendo il numero e la stagionalità degli interventi.

I censimenti faunistici hanno evidenziato la presenza di specie particolarmente interessanti e indici di ambienti con biodiversità ricca. Anche il 2023 ha segnato una marcata flessione nella presenza di lagomorfi, soprattutto della lepre, che si ritiene direttamente collegabile all'aumento di cani liberi. Nei prossimi anni verranno ampliate e valorizzate le zone che offrono protezione agli animali dall'azione lesiva dei cani. Le attività di studio e censimenti naturalistici hanno visto impegnati la società Platypus per i monitoraggi faunistici e un esperto naturalista e i tecnici forestali del CFU per la parte botanica.

I risultati dei censimenti sono disponibili su richiesta a: info@cfu.it



Cicogne nei grandi pratoni

▪ **Presidio aree contermini al parco**

Nell'ambito della convenzione in essere, si è agito su richiesta degli Uffici Comunali con interventi in aree comunali limitrofe a quelle assegnate.

Le aree e gli immobili su cui si è intervenuti o si è fatta attività di presidio nel corso dell'ultimo anno sono:

- Autofficina Fabio Massimo 29: presidio e controllo periodico
- Area Ex EdilAz94 via San Dionigi 93/3: presidio e controllo periodico
- Area via San Dionigi 101: presidio e controllo periodico
- Area via San Dionigi 135: presidio e controllo periodico
- Area via San Dionigi 92/2 e 92/3:, terminate le operazioni di demolizione e pulizia, in attesa della rimozione materiali accumulati, è stato avviato un progetto di depavimentazione con gli uffici competenti; presidio e controllo periodico.
- Via Fabio Massimo 93/2: presidio e controllo periodico.

▪ **Miglioramento accessi**

L'accessibilità al parco non ha subito modificazioni nel 2023 e ad oggi risulta ancora difficoltosa. Al fine di realizzare le opere necessarie alla riqualificazione degli accessi sono state redatte bozze di proposte e sono state sottoposte agli uffici competenti. Da segnalare che nel sottopasso che dalla stazione di Rogoredo porta all'area verde Porto di Mare è stato realizzato un piccolo marciapiede e attivato il senso unico alternato. Con le opere conto capitale 2024 si potrà raccordare la viabilità del parco alle sistemazioni su strada effettuate dagli uffici competenti.



Vecchio ingresso dalla stazione di Rogoredo



Marciapiede realizzato all'ingresso dalla stazione di Rogoredo

▪ **Manutenzioni in Cascina Carpana**

Parte di Cascina Carpana, immobile di proprietà comunale, è stata assegnata alla nostra Associazione per garantire il ricovero di automezzi, l'alloggio di un custode, spogliatoi e mensa per gli operatori. Vengono eseguite le normali operazioni di manutenzione e pulizia per evitare che la struttura deperisca.

▪ **Iniziative di coinvolgimento attivo e collaborazioni**

Nel corso dell'anno vengono organizzate numerose iniziative di volontariato con i cittadini. Le attività si svolgono principalmente il mercoledì mattina e la terza domenica del mese. Attraverso la partecipazione i cittadini diventano attori della trasformazione dei luoghi e questo genera affezione per il territorio che si esprime anche con una maggiore presenza attiva sul posto.

Nel corso del 2023 sono proseguite le collaborazioni con aziende private che hanno partecipato a giornate di volontariato con i loro dipendenti e hanno contribuito con donazioni, si è inoltre collaborato con associazioni e gruppi che utilizzano il parco come luogo adatto al perseguimento delle proprie finalità rivitalizzando, così, anche il parco stesso (gare di mtb, passeggiate naturalistiche, manifestazione sportiva di orientering, attività scout con realizzazione area gruppi, spettacoli in area, asilo nel bosco, ecc.).

Il complesso delle attività di volontariato ha portato nel parco più di 500 presenze per un totale di oltre 1500 ore di lavoro.

Per promuovere le iniziative e informare sull'evoluzione del parco è attiva una pagina facebook <http://www.facebook.com/portodimarecfu/>, una mailing list e una pagina informativa sul sito www.milanoportodimare.it.

La metodologia propria del CFU adottata a Porto di Mare prevede e permette di collaborare ed essere di supporto con realtà e progetti sviluppati nella zona di riferimento.

Le principali collaborazioni sono state:

- Nocetum – dato in uso spazio per posizionare arnie per svolgere attività di apicoltura;
- Off-Campus del Politecnico-supporto alla conoscenza dell'area e conduzione di visite;
- Casa Chiaravalle - supporto tecnico per attività di gestione delle aree verdi, pulizia dai rifiuti e piantagione;
- Terra Rinata - supporto tecnico e fornitura materiali per gestione giardino condiviso;
- Labsus e Spazio Pensiero – partenariato nel progetto finanziato da Fondazione Cariplo, "Piccoli Patti" per la promozione della nascita di Patti di Collaborazione in grado di avviare attività di rigenerazione di luoghi scelti dai bambini e dalle bambine nei municipi 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9. I Nuovi patti firmati sono:

- Porta Adriano (Municipio 2)
- Giardini Cesare Zavattini (Municipio 3)
- Sentiero della Biodiversità (Municipio 4 e 5)
- Parchetto di via Baroni (Municipio 5)
- Parchetto di via dell'Arcadia (Municipio 5)

- Quarti (Municipio 7)
- Console Park (Municipio 8)
- Giardino Gina Galeotti Bianchi (Municipio 9)

Sono proseguite le collaborazioni con i vecchi Patti attraverso la figura del giardiniere condotto che ha dato supporto di vario tipo, dalla sistemazione della recinzione alla fornitura di compost o cippato alla semplice consulenza agronomica.

- “Verde Mazzini” via Panigarola e via Mompiani
- “Giardino dei Desideri” in via Ravenna
- “Miglio delle farfalle” in corso Lodi
- “Giardino delle Rimembranze” a Chiaravalle,



Volontariato Aziendale: Manutenzione delle alberature



Scout impegnati nelle operazioni di pulizia del laghetto



Volontari impegnati nella pulizia delle aree contermini

- **Tirocini, stage e borse lavoro**

Il metodo della gestione diretta consente di svolgere importanti servizi formativi e di inclusione sociale. Il Centro per la Forestazione Urbana, nel corso dell'anno e compatibilmente con le attività di cura dei parchi, riesce ad attivare tirocini, stage, lavori di pubblica utilità. Queste attività vengono valutate caso per caso attraverso colloqui con gli educatori e i ragazzi. La presenza di questi servizi, inoltre, deve configurarsi come un aiuto alle necessità dei parchi e non un aggravio di gestione.

Nel 2023 il ragazzo che è stato accolto per lo svolgimento di "lavori di utilità sociale nell'ambito di messa alla prova" nel 2022 è stato assunto alle dipendenze dell'Associazione.